

Domenica XIV del tempo ordinario A 9 luglio 2017

Schema preparatorio per l'Omelia

Tema:

**La rivoluzione della tenerezza,
Via il giogo della legge di un Dio Padrone che sta con i "Grandi"
Invece è Dio stesso, in Cristo, che si stringe a ciascuno di noi
sotto il giogo dolce e leggero dell'amore.
Vuole umanizzare la nostra vita e aprirla alla dimensione dell'eternità.
Una sola condizione: essere "i piccoli".**

1. È una pagina che apre uno squarcio sull'**interiorità di Gesù**. Come una intervista fatta a Gesù. È un sussulto di gioia, un'emozione di Gesù davanti ad una situazione imprevista.
2. Infatti **Gesù fa il bilancio** dei primi mesi di predicazione sua e constata che c'è, una vera rivoluzione per la logica tradizionale delle religioni:
 - **I GRANDI** i Sacerdoti del tempio, i maestri della legge che parlano sempre di Dio, rifiutano Gesù e rifiutano quel Dio, Padre Buono, presentato da Gesù, perchè ha abbassato Dio: lo ha fatto compagno di strada dell'uomo. No! Perchè Dio è l'altissimo!
 - le persone semplici, **i PICCOLI**, che non contano, non hanno studiato, non sono molto praticanti della legge, accolgono Gesù, lo seguono, sono pieni di gioia, trovano un senso alla loro vita diversamente insignificante.
3. È **un capovolgimento**: Dio non si comporta come i potenti, non è l'altissimo è il vicinissimo. La sua misericordia, il suo amore appassionato per l'uomo lo ha indotto a racchiudere la divinità del Verbo in un uomo: dall'utero di Maria alla povertà di Betlemme, profugo in Egitto, falegname a Nazareth, entra in Gerusalemme su un asinello (prima lettura) è ucciso sulla croce.
4. E qui ci viene in aiuto la lettera ai Romani: "L'uomo Gesù è morto ma **lo Spirito** presente in Lui **ha fatto risorgere l'uomo**, la persona di Gesù che ora è vivo per sempre".
E se Dio Padre, unendoci a Cristo, mette **questo stesso Spirito dentro di noi** (Battesimo e tutti i sacramenti) anche il nostro corpo, la nostra persona che deve passare attraverso la morte, risorgerà.
5. **Gesù ne parla a voce alta con suo Padre**: Ti benedico, *dico bene* di te, come mi piace il tuo piano. Questa è **preghiera**, questa è **religiosità**. Cioè siamo religiosi credenti quando riconosciamo che nel cuore della nostra vita c'è Dio e decidiamo di camminare con Lui, sotto lo stesso giogo che diventa dolce e leggero perchè Dio è il nostro partner, compagno di viaggio.
6. Poi Gesù ci confida la ricchezza del suo cuore, la sua consapevolezza di avere **una relazione stretta, intima, totale, piena d'amore con Dio Padre**. Uno nell'altro. Per cui il Gesù terreno è l'immagine visibile, sperimentabile, del Padre invisibile e del suo amore.
Ma soprattutto aggiunge che lui **può rendere partecipi anche noi di questa ricchezza d'amore**, di intimità, di forza di Spirito Santo.
7. Poi si guarda attorno e ci vede **stanchi e affaticati**, incerti e peccatori, e il suo amore raggiunge il vertice. **Sceglie proprio noi, i piccoli**, e ci dice esplicitamente di unirci a lui, lasciarci plasmare da lui che è mite e accogliente senza condizioni.
8. Risultato
Troverete **ristoro** per la vostra vita. **Senso, forza, speranza**
Il Dio con noi, l'Emanuele che vive nei nostri cuori è il nostro compagno di strada, non ci lascerà mai. Sarà con noi nel momento della morte per trasformarci in persone nuove, vive per sempre.
9. **Eucaristia** = ringraziamento: Ti benedico Padre...
Comunione = seme di immortalità.